

Nota integrativa - Bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia Laore Sardegna

Ai sensi dell'art. 11 comma 3, lett. g del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. la nota integrativa al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 è stata redatta coerentemente a quanto prevede il comma 5 del medesimo articolo 11.

1. Previsioni delle entrate e delle spese e criteri di valutazione adottati.

1.1. Contributo ordinario di funzionamento della RAS a favore dell'Agenzia.

Con la nota prot. Laore n. 9451/22 del 16.03.2022 la *Direzione generale dei servizi finanziari dell'Assessorato regionale della Programmazione, bilancio credito e assetto del territorio*, ha comunicato l'entità del contributo di funzionamento a favore dell'Agenzia Laore Sardegna per la programmazione finanziaria del triennio 2022-2024 definendo l'ammontare definitivo del contributo assegnato ai sensi dell'art. 13, L.R. 8 agosto 2006, n. 13, per l'esercizio 2023, in € 55.670.000,00.

1.2. Le spese del personale.

Con riferimento alle previsioni di spesa per il personale per il bilancio di previsione triennale si precisa che le stesse sono state formulate con l'osservanza dei vincoli imposti dalla vigente normativa.

La spesa per il personale fa riferimento ai costi relativi al personale in servizio nell'anno, costituito:

- per quanto concerne il personale dipendente, da n. 816 dipendenti a tempo indeterminato presenti al 1 gennaio e ulteriori 23 dipendenti la cui assunzione avverrà nel corso del 2023;
- per quanto concerne il personale dirigente, dal Commissario Straordinario, n. 10 dirigenti a tempo indeterminato e un dirigente a tempo determinato e due ulteriori dirigenti la cui assunzione avverrà nel corso del 2023.

Di questi sono in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni del Sistema Regione n. 2 dirigenti e n. 31 dipendenti per 19 dei quali è prevista la integrale rifusione degli oneri sostenuti dall'Agenzia e per 12 il rimborso delle competenze accessorie.

Sono in assegnazione temporanea presso l'Agenzia n. 5 dipendenti, 3 dei quali con oneri a carico dell'Amministrazione, e n. 2 dirigenti.

I relativi costi sono stati determinati limitando le previsioni di bilancio alle sole spese obbligatorie e necessarie.

Non sono state invece dedotte le spese per il personale di cui è prevista la cessazione dal servizio. I relativi oneri saranno infatti previsti a copertura del Piano dei fabbisogni 2023-2025. È indispensabile per il finanziamento del Piano la disponibilità di tali risorse anche negli esercizi 2024 e 2025.

Il piano dei fabbisogni 2020-2022 in attuazione della L.R. n. 47/2018, come modificata dalla L.R. n. 34/2020, aveva programmato l'assunzione di 260 dipendenti e l'assunzione a tempo determinato del personale necessario a garantire la continuità delle funzioni di assistenza tecnica alle aziende zootecniche, nelle more dell'espletamento dei concorsi pubblici.

Le predette assunzioni trovano integrale copertura finanziaria nelle risorse specificamente destinate dall'art. 1, comma 6, della L.R. n. 47/2018, quantificate in € 11.600.000,00.

Ulteriori 95 assunzioni in deroga sono state disposte in attuazione dell'articolo 37 della L.R. n. 17/2021, a fronte delle quali sono state trasferite all'Agenzia ulteriori risorse per complessivi € 4.000.000,00.

Devono essere analogamente dedotti ai fini della verifica dei limiti di spesa gli incrementi retributivi a regime disposti dai rinnovi contrattuali intervenuti nel 2017 per il personale dipendente e nel 2018 per il personale dirigente, pari a complessivi € 794.155,86.

Devono essere ulteriormente dedotti gli oneri rinnovo contrattuale 12/12/2018 specificamente destinati alle progressioni professionali per complessivi € 210.658,79.

Le predette risorse devono essere dedotte dalla complessiva spesa per il personale ai fini del rispetto della spesa media del triennio 2011-2013, pari a € 35.667.983,64 al lordo delle spese da dedurre, e conduce alla spesa lorda complessiva di € 49.233.200,00.

Come risulta dalle allegate tabelle, al netto delle spese da dedurre la spesa media del triennio 2011-2013 risulta pari a € 32.283.768,35 mentre quella prevista per il 2023 ammonta a € 29.816.772,76.

A fronte delle assunzioni programmate, non sono attualmente previsti incrementi dei fondi destinati alla retribuzione del personale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017.

Oltre al personale a tempo determinato assunto in attuazione della L.R. n. 34/2020 e prorogato ai sensi della L.R. n. 17/2021, non è previsto il ricorso ad altre forme di lavoro atipico e/o flessibile, quali contratti di collaborazione o a progetto, lavoro interinale o altro.

I fondi per la retribuzione accessoria ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 non devono superare il corrispondente importo del 2016. Il tetto previsto dal D.Lgs. n. 75/2017 è stato tuttavia parzialmente superato dalle disposizioni recate dal D.L. n. 135/2018, il cui articolo 11 (recependo e ampliando gli orientamenti già espressi dalle sezioni della Corte dei Conti) ha previsto che i predetti limiti non si applichino:

- a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;
- b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.

Il tetto dei fondi per la retribuzione accessoria non si applica quindi agli incrementi disposti dai rinnovi contrattuali con oneri a carico dell'apposito fondo.

In proposito si osserva che nell'anno di riferimento gli stanziamenti e i relativi impegni erano i seguenti:

Fondo	Stanziamento finale	Impegno
Compensi lavoro straordinario	300.000,00	207.612,80
Competenze variabili personale non dirigente	285.000,00	229.515,38
Fondo Retribuzione di rendimento personale non dirigente	943.000,00	918.758,52
Fondo Retribuzione di posizione personale non dirigente	780.000,00	770.726,68
Fondo Retribuzione di risultato personale dirigente	212.000,00	207.520,29
Totale	2.520.000,00	2.334.133,67

Si osserva in proposito che fra le competenze variabili erogate al personale dipendente è ricompresa l'indennità di gabinetto erogata a dipendenti dell'Agenzia in assegnazione temporanea presso Uffici di Gabinetto dell'Amministrazione Regionale per un importo di € 26.818,56 che per l'Agenzia rappresentano una partita di giro e non un costo, ma devono comunque trovare copertura fra gli stanziamenti di bilancio.

Il Fondo per la retribuzione di rendimento è stato costituito con l'osservanza dei limiti previsti e in particolare della decurtazione permanente già prevista dalle precedenti disposizioni (art. 1, comma 456 L. n. 147/2013, in relazione alle decurtazioni già effettuate a norma dell'art. 9 del

D.L. n. 78/2010, e alla decurtazione effettuata in relazione all'art. 1, comma 236. L. n. 208/2015 in relazione alla riduzione dell'organico) e rapportato al tetto del corrispondente Fondo 2016. Nel medesimo fondo sono state inserite le voci previste dal CCRL, che oltre alla quota storica comprendono le economie del rinnovo contrattuale, le economie sugli stanziamenti per il lavoro straordinario, le economie derivanti dai contratti part-time in essere nel 2021, le economie dell'anno sulle retribuzioni individuali di anzianità dei dipendenti cessati dal servizio nel 2020 e le economie del fondo per le progressioni professionali del 2021. Il totale delle predette risorse risultava superiore al corrispondente importo dell'anno 2016, al netto delle economie da lavoro straordinario ed è stato conseguentemente decurtato dell'importo eccedente.

Il fondo per le progressioni professionali è stato invece costituito con la RIA e il differenziale retributivo del personale cessato dal servizio nell'anno 2022 e mediante il trascinarsi delle somme a regime non utilizzate nel 2022. In proposito si osserva che pur non essendo iscritte nel fondo ma nei capitoli di bilancio relativi alle retribuzioni fisse, agli oneri riflessi e all'IRAP del personale dipendente, costituiscono una componente virtuale del fondo per le progressioni professionali, e in esso sono destinate a confluire alla cessazione dal servizio degli interessati, le RIA e i differenziali retributivi del personale in servizio, con i relativi oneri.

Il Fondo per la retribuzione di risultato per il personale dirigente è stato costituito in base ai seguenti parametri.

La finanziaria regionale per l'anno 2016 (L.R. 11 aprile 2016, n. 5) all'articolo 13, commi 4 e 5, ha previsto che il relativo stanziamento riferito all'anno 2015 fosse costituito in misura corrispondente alla retribuzione di risultato attribuita per l'anno 2010 a favore dei dirigenti dell'Amministrazione regionale come ridotta per effetto dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78. (In proposito si rileva che per l'anno 2010 lo stanziamento destinato al fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigente era commisurato al 30% degli stanziamenti per la retribuzione fissa e di posizione dello stesso personale dirigente).

I rinnovi contrattuali per il personale dirigente sottoscritti il 12/06/2018 e il 12/12/2018 hanno radicalmente modificato le previgenti disposizioni e, recependo le modifiche introdotte dalla L.R. n. 24/2014 all'art. 30 della L.R. n. 31/98, hanno previsto che in caso di sostituzione del direttore di servizio o di interim, nel caso di esercizio delle funzioni di direttore di servizio per oltre trenta giorni da parte del sostituto, a questi compete la quota parte dell'indennità di risultato attribuita per l'anno di competenza alla struttura dirigenziale in relazione alle funzioni esercitate.

Il CCRL del 12/12/2018 ha inoltre previsto che il Fondo sia altresì incrementato oltre che dalla retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati nel periodo di vigenza del CCRL, in

relazione all'anno di cessazione e dalle economie relative al contratto di assicurazione, da quelle relative alle retribuzioni di posizione non corrisposte relative ai servizi vacanti o retti ad interim a decorrere dal 01/01/2018: Confluiscono nel Fondo anche le risorse di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 41 (compensi dovuti al dirigente dall'Amministrazione regionale di appartenenza e/o da terzi, in virtù di incarichi conferiti dall'Amministrazione medesima o su designazione della stessa), non presenti.

Il Fondo per la retribuzione di risultato viene tuttavia decurtato in misura pari a 750 euro mensili pro capite destinati a finanziare la retribuzione di posizione di parte fissa dal 01/01/2018, per complessivi € 117.000,00.

Il raffronto fra il fondo virtuale 2016 e gli stanziamenti 2023 è riepilogato nella seguente tabella dove i differenziali retributivi risentono degli incrementi disposti dai rinnovi contrattuali, che nel 2017 e nel 2021 hanno anche previsto due nuovi livelli apicali per ogni categoria. I suddetti incrementi trovano la propria specifica copertura negli oneri derivanti dall'applicazione del CCRL. Ai suddetti importi sono sommati gli oneri relativi all'attuazione delle progressioni professionali nell'anno 2018.

In calce alla tabella vengono evidenziati gli importi riferiti alle risorse aggiuntive della L. 28/2016, già ricompresi nei fondi 2016 e 2018.

	Impegno 2016	Stanziamento 2023
Compensi lavoro straordinario	207.612,80	210.000,00
Competenze variabili	229.515,38	249.000,00
Fondo retribuzione di rendimento	918.758,52	1.003.000,00
Fondo retribuzione di posizione	770.726,68	780.000,00
Fondo progressioni professionali (importi al lordo di oneri riflessi e IRAP)	369.144,36	995.000,00
RIA in bilancio lorda	1.468.992,76	944.457,89
Differenziali retributivi in bilancio lordi (comprensivi degli oneri per il rinnovo contrattuale)	3.648.573,97	3.946.901,18
Totale	7.613.324,47	8.128.359,07
Oneri rinnovo contrattuale 2017		794.155,86
Oneri rinnovo contrattuale 12/12/2018 progressioni		210.658,79
Totale oneri contrattuali da decurtare		1.004.841,65
Totale al netto degli oneri contrattuali		7.123.517,42
incrementi a regime L.R. n. 8/2017 e art. 10 lett. c) CCRL 04/12/2017	136.241,41	310.635,5

La spesa per la formazione e per le missioni è contenuta al di sotto della soglia fissata dal D.L. n. 78/2010.

1.2.1. Tabelle raffronto spesa del triennio 2011-2013

SPESA PER IL PERSONALE	2011	2012	2013	2023
Retribuzioni lorde	25.311.862,38	22.671.177,95	22.077.700,11	33.561.000,00
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.134.609,66			0,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	19.162.061,74	19.846.786,41	19.377.707,09	29.438.000,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	301.572,78	279.559,75	228.936,42	200.000,00
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.553.055,70	2.468.831,79	2.387.791,82	3.798.000,00
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato				0,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	160.562,50	76.000,00	83.264,78	100.000,00
Straordinario per il personale a tempo determinato				10.000,00
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo determinato				15.000,00
Altre spese per il personale	207.000,00	205.000,00	199.350,97	315.000,00
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale				0,00
Buoni pasto	207.000,00	205.000,00	199.350,97	315.000,00
Altre spese per il personale n.a.c.				
Contributi sociali a carico dell'ente	7.469.373,77	9.111.174,10	5.884.635,42	10.743.000,00
Contributi obbligatori per il personale	7.469.373,77	9.111.174,10	5.884.635,42	10.743.000,00
Contributi previdenza complementare				
Contributi per indennità di fine rapporto				

Contributi sociali figurativi	1.876.146,77	2.404.113,04	1.860.210,21	1.208.000,00
Assegni familiari	111.146,77	114.326,13	90.798,94	25.000,00
Equo indennizzo	21.000,00	2.786,91	25.411,65	
Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	1.744.000,00	2.287.000,00	1.733.999,62	1.183.000,00
Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro			10.000,00	
Imposta regionale sulle attività produttive	1.970.865,88	1.955.000,00	608.140,17	2.654.200,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - esclusa quota relativa ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	1.970.865,88	1.955.000,00	608.140,17	2.654.200,00
Acquisto di servizi	732.000,00	569.324,25	604.018,90	471.000,00
Rimborso per viaggio e trasloco	45.428,32	54.476,20	39.343,73	221.000,00
Indennità di missione e di trasferta	524.571,68	385.523,80	420.656,27	
Acquisto di servizi per formazione specialistica				
Acquisto di servizi per formazione generica	102.000,00	102.000,00	101.953,08	120.000,00
Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626				
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.				
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	60.000,00	25.000,00	40.000,00	100.000,00
Spese per commissioni e comitati dell'Ente		2.324,25	2.065,82	30.000,00
Rimborsi per spese di personale	376.000,00	532.000,00	234.000,00	281.000,00
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	376.000,00	532.000,00	234.000,00	281.000,00
Spese per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa	55.739,00	52.169,00	36.949,00	0,00
Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa (compresi oneri riflessi e IRAP)	55.739,00	52.169,00	36.949,00	0,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	37.998.987,80	37.499.958,34	31.505.004,78	49.233.200,00

1.2.2. Componenti da sottrarre dalle spese per il personale

COMPONENTI DA SOTTRARRE DALLE SPESE PER IL PERSONALE	2011	2012	2013	2023
Spese totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (non detratte in altre voci) - Assunzioni in deroga	0	0	0	15.600.000,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato				
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato				
Lavoro flessibile, quota Isu e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				
Finanziamento assunzioni in deroga L.R. n. 47/2018				15.600.000,00
Altre spese per il personale n.a.c.				
Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa interamente fondi UE				
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)				
Spese non costituenti retribuzioni o oneri per il personale in servizio	207.428,32	181.476,20	181.296,81	441.000,00
Acquisto di servizi per formazione specialistica				
Acquisto di servizi per formazione generica				
Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	102.000,00	102.000,00	101.953,08	120.000,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.				
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	60.000,00	25.000,00	40.000,00	100.000,00
Rimborso per viaggio e trasloco	45.428,32	54.476,20	39.343,73	221.000,00
Spese per commissioni e comitati dell'Ente		2.324,25	2.065,82	30.000,00
Oneri rinnovo contrattuale personale dipendente e personale dirigente				794.155,86
Incentivi art. 47 L.R. 31/98	14.868,39		77.981,24	0
Incentivi	12.490,88		58.533,86	
Quota oneri riflessi incentivi	1.805,81		15.790,77	
Quota IRAP incentivi	571,7		3.656,61	
Stima spese per le categorie protette (quota obbligatoria)	1.442.392,29	1.583.458,83	1.563.863,73	2.090.480,59
Retribuzioni categorie protette	1.016.961,94	1.127.996,93	1.121.082,72	1.487.004,34
Quota oneri riflessi categorie protette	423.600,53	442.104,53	433.178,02	587.999,82



Quota IRAP categorie protette	1.829,82	13.357,37	9.602,99	15.476,43
Spese per il personale comandato out	752.834,00	664.511,00	239.863,00	1.469.932,00
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	752.834,00	664.511,00	239.863,00	1.469.932,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato				
Straordinario per il personale a tempo indeterminato				
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato				
Assegni familiari				
Buoni pasto				
Rimborso per viaggio e trasloco				
Indennità di missione e di trasferta				
Contributi obbligatori per il personale				
Contributi per indennità di fine rapporto				
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
Impegni oneri per progressioni professionali	3.242.672,06	0	0	210.658,79
Quota retribuzioni	2.134.609,66			
Quota oneri riflessi	934.174,10			
Quota IRAP	173.888,30			
Impegni oneri per Piano straordinario pratiche arretrate	0	0	0	0
Quota retribuzioni				
Quota oneri riflessi				
Quota IRAP				
TOTALE COMPONENTI DA SOTTRARRE	5.660.195,06	2.429.446,03	2.063.004,78	20.606.227,24
Totale spese per il personale al netto delle componenti da sottrarre	32.338.792,74	35.070.512,31	29.442.000,00	29.816.772,76
Totale spese per il personale al netto delle componenti da sottrarre e dell'IRAP	30.365.525,34	33.102.154,94	28.820.600,23	26.979.455,64

1.3. Spese in c/capitale

Le previsioni di spesa in c/capitale di competenza sono state quantificate sulla base delle esigenze inderogabili, finalizzate a consentire solo gli interventi obbligatori necessari per il funzionamento ordinario dell'Agenzia. *I Servizi Infrastrutture e patrimonio, Laboratorio analisi del latte e Bilancio e contabilità*, per lavori e manutenzioni straordinarie, rinnovamento delle attrezzature del laboratorio di analisi del latte e acquisti di beni durevoli, utilizzeranno le risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto della gestione e autorizzato dalla Giunta Regionale in sede di approvazione, inserite nell'*Elenco analitico delle risorse vincolate* al 31.12.2021 - *Vincoli formalmente attribuiti dall'ente*.

Considerato che il contributo ordinario di funzionamento della RAS a favore dell'Agenzia è costituito esclusivamente da entrate correnti, la copertura delle spese di investimento deriva quasi esclusivamente dalle entrate proprie in c/capitale e, solo in piccola parte, da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri di bilancio allegato al bilancio di previsione, come da Allegato 1 al D.lgs. 118 punto 16.

1.4. Spese correnti per beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia

Le previsioni di spesa corrente per la gestione dei contratti di fornitura di beni e servizi strumentali per il funzionamento degli uffici dell'Agenzia (*servizi di pulizia degli uffici, di portierato, spese telefoniche, acquisto di beni di consumo e cancelleria etc. manutenzioni ordinarie e utenze varie*) sono state stimate, dal *Servizio Infrastrutture e patrimonio* e dal *Servizio Bilancio e contabilità*, considerando le esigenze necessarie, finalizzate a consentire il regolare funzionamento dell'Agenzia. Le previsioni di spesa sono state formulate tenendo conto del fabbisogno dell'Agenzia di beni e servizi, tenendo conto gli impegni pluriennali già assunti per i contratti in essere.

1.5. Spese per attività dei Servizi tecnici

Anche le previsioni di spesa nei capitoli di competenza dei *Servizi tecnici*, come appare dall'esame degli stanziamenti di competenza, sono state stimate al fine di permettere, oltre alla copertura delle spese già impegnate, la copertura delle spese finalizzate a consentire gli interventi programmati obbligatori e inderogabili.

2. Quadro generale riassuntivo - Allegato E

2.1. Principali voci delle entrate:

ENTRATE		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	55.670.000,00	55.670.000,00	55.670.000,00
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	3.923.000,00	3.923.000,00	3.947.000,00
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	157.000,00	157.000,00	157.000,00
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
	Totale entrate finali	59.750.000,00	59.750.000,00	59.774.000,00
Titolo 6 -	Accensione prestiti	-	-	-
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9 -	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.816.000,00	21.821.000,00	21.821.000,00
	Totale titoli	81.566.000,00	81.571.000,00	81.595.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	81.566.000,00	81.571.000,00	81.595.000,00

In merito all'Entrate di competenza dell'esercizio 2023.

- A. *Utilizzo avanzo presunto di amministrazione*: in coerenza con quanto previsto dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 non è stato applicato al primo esercizio del bilancio alcuna parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022.
- B. Il Fondo pluriennale vincolato è pari a zero.
- C. La voce *Trasferimenti correnti* di € 55.670.000,00 è costituita dal contributo ordinario della RAS.

D. Nella voce Entrate extratributarie, di € 3.923.000,00, sono comprese le entrate derivanti dalla vendita degli analisi del laboratorio, da rimborsi dalla RAS e da altre amministrazioni, canoni e concessioni del patrimonio fondiario, canoni e concessioni Monte Pascoli, altri rimborsi e concorsi diversi.

ENTRATE	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Vendita merci (legname)	110.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Affitti e concessioni Monte Pascoli	251.000,00	251.000,00	251.000,00	251.000,00
Affitti e concessioni Patrimonio	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Vendita quota energia elettrica da fotovoltaico	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
VENDITA SERVIZI LABORATORIO ANALISI LATTE	976.000,00	976.000,00	976.000,00	1.000.000,00
Interessi attivi su piani amm.to mutui case/terreni	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rimborsi dalla RAS e da altre amministrazioni di s	1.296.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Rimborsi e concorsi diversi		60.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate derivanti da contratti d'affitto "Terre ai	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
RIMBORSO dalla RAS per Vendita di fabbricati	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Crediti derivanti da mutui piano amm.to vendita te	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Crediti derivanti da mutui piano amm.to vendita fa	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IVA SU ACQUISTI DA VERSARE AL BIL.LAORE	391.000,00	391.000,00	391.000,00	391.000,00
	3.729.000,00	3.923.000,00	3.923.000,00	3.947.000,00

E. La voce *Entrate in conto capitale* l'importo di € 157.000,00 è costituita in prevalenza dai proventi derivanti dalla *Vendita di terreni*.

2.2. principali voci della spesa:

SPESE		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Disavanzo amministrazione		0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministrazione derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 -	Spese correnti	59.528.275,00	59.509.900,00	59.543.400,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 -	Spese in conto capitale	221.725,00	240.100,00	230.600,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 -	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
	Totale spese finali	59.750.000,00	59.750.000,00	59.774.000,00
Titolo 4 -	Rimborso prestiti	-	-	-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Titolo 5 -	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 -	Spese per conto terzi e partite di giro	21.816.000,00	21.821.000,00	21.821.000,00
	Totale titoli	81.566.000,00	81.571.000,00	81.595.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	81.566.000,00	81.571.000,00	81.595.000,00

2.2.1. Spese per Titolo e macroaggregato

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsione dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	Totale	di cui spese non ricorrenti	Totale	di cui spese non ricorrenti
100	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI					
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	46.080.000,00	45.869.600,00	0,00	45.809.000,00	
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.865.200,00	3.865.200,00		3.965.200,00	
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.207.275,00	8.415.300,00		8.400.400,00	
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	296.000,00	296.000,00		296.000,00	
110	ALTRE SPESE CORRENTI	1.079.800,00	1.063.800,00		1.072.800,00	
	TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	59.528.275,00	59.509.900,00	0,00	59.543.400,00	0,00
200	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE					
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	201.725,00	220.100,00	220.100,00	210.600,00	210.600,00
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	221.725,00	240.100,00	240.100,00	230.600,00	230.600,00
700	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
701	USCITE PER PARTITE DI GIRO	21.754.500,00	21.759.500,00		21.759.500,00	
702	USCITE PER CONTO TERZI	61.500,00	61.500,00		61.500,00	
	TOTALE TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21.816.000,00	21.821.000,00	0,00	21.821.000,00	0,00
	TOTALE	81.566.000,00	81.571.000,00	240.100,00	81.595.000,00	230.600,00

3. Criteri adottati per la quantificazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il *fondo crediti di dubbia esigibilità*, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è stato necessario calcolare la media del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Per la quantificazione degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono stati adottati i seguenti criteri.

I crediti sono stati classificati in base alla "*natura*", in modo da identificare meglio i livelli di rischio associati a ciascuna fattispecie di credito individuato:

- a) canoni di locazione, concessioni e simili. Rientrano in questa casistica tutti i proventi derivanti dalla gestione dei beni immobili dell'Agenzia;
- b) interessi attivi su piani ammortamento vendita case/terreni;
- c) crediti derivanti dalla concessione di dilazioni di pagamento in occasione delle vendite di terreni del patrimonio dell'Agenzia (piani di ammortamento del debito a tasso agevolato). L'accertamento dell'entrata è stato effettuato contestualmente all'erogazione del beneficio, con imputazione delle rate all'esercizio in cui le medesime vengono a scadenza.
- d) Crediti derivanti dall'attività di vendita del laboratorio di analisi del latte.

Per il calcolo dell'accantonamento è stata applicata la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), che risulta pari al 36,84% per gli esercizi 2023 e 2024, pari al 36,85% per l'esercizio 2025 per le entrate del titolo 3, e pari al 12,74% per le entrate del titolo 4.

Gli stanziamenti di competenza arrotondati sono rispettivamente:

- il *fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente* per le entrate del titolo 3 per gli esercizi 2023 e 2024 è pari a € 663.800,00, per l'esercizio 2025 è pari a € 672.800,00;
- e per i *fondo crediti di dubbia esigibilità per spese in c/capitale* pari a € 20.000,00, per le entrate del titolo 4.

Per il calcolo del FCDE è stata utilizzata la seguente formula aumentando gli incassi relativi al 2022 con una stima di ulteriori due mesi:

formula utilizzata Incassi c/competenza anno X + Incassi X+1 in conto residui anno x

Accertamenti in conto competenza

Utilizzando le seguenti entrate stanziare nel 2023, 2024 e 2025:

Tipologia	Capitolo	Descrizione	CdR	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
3010000	EC010.009	Affitti e concessioni Monte Pascoli	00.16.01.04	251.000,00	251.000,00	251.000,00
3010000	EC010.025	VENDITA SERVIZI DEL LABORATORIO ANALISI DEL LATTE	00.16.01.12	976.000,00	976.000,00	1.000.000,00
3010000	EC010.010	Affitti conces. R/Fo	00.16.01.04	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			<i>Totale</i>	1.727.000,00	1.727.000,00	1.751.000,00
3030000	EC010.013	Inter.attivi /Patrim	00.16.01.04	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			<i>Totale</i>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3050000	EC010.017	Conc.Terre a giovani	00.16.01.04	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3050000	EC010.021	Credito mutuo terreni	00.16.01.04	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3050000	EC010.022	Credito mutuo fabbrici	00.16.01.04	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			<i>Totale</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4040000	EC020.001	Vendita di terreni	00.16.01.04	150.000,00	150.000,00	150.000,00
4040000	EC020.002	Vendita di fabbricati	00.16.01.04	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			<i>Totale</i>	157.000,00	157.000,00	157.000,00

4. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

4.1. ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO - Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate.

L'Allegato a/1) - *Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022*, è stato predisposto in coerenza con quanto previsto dall'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, pur non essendo obbligatorio in quanto il bilancio di previsione nel corso dell'esercizio 2023 non prevede l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto. L'Allegato a/1) analizza l'evoluzione nel corso dell'esercizio 2022 delle quote accantonate del risultato di amministrazione ed evidenzia:

a) Risorse accantonate al 1/1/ 2022	€ 48.435.371,11
b) Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (-)	€ -4.060.931,32
c) Risorse accantonate stanziare nell'esercizio 2022 (+)	€ 1.568.000,00
d) Accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021	€ 0,00
e) Totale risorse accantonate presunte al 31/12/2022	€ 45.942.439,79

4.1.1. Accantonamenti per le spese potenziali per cause in corso e contenzioso

Con riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali per cause in corso e contenzioso, l'accantonamento presunto al Fondo contenzioso 31.12.2022 risulta pari a € 818.195,58, aggiornato sulla base della nota prot. n. 8850/22 del 09.03.2022 e confermato con nota prot. n. 57550 del 04.11.2022 dell'Area Legale della Direzione Generale. Nel Fondo contenzioso è previsto anche un accantonamento per l'eventuale riconoscimento di riserve apposte in corso d'opera dall'Impresa esecutrice dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede di Via Caprera.

4.1.2. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità presunto al 31.12.2022 è stato prudenzialmente ricalcolato considerando il totale dei crediti derivanti in massima parte dalla gestione del patrimonio immobiliare, accantonando in sede di rendiconto della gestione 2021 € 6.703.272,13.

4.1.3. Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti di € 38.420.972,08, è costituita principalmente dal *Fondo TFS – Trattamento di Fine Servizio* pari a € 38.278.526,43.

4.2. ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate.

L'*Allegato a/2) - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto* al 31.12.2022, è stato predisposto in coerenza con quanto previsto dall'*Allegato 4/1* del D.Lgs. 118/2011, pur non essendo obbligatorio in quanto il bilancio di previsione nel corso dell'esercizio 2023 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto. L'*Allegato a/2)* analizza l'evoluzione nel corso dell'esercizio 2022 delle risorse vincolate derivanti da trasferimenti e delle risorse con vincoli formalmente attribuiti dall'ente, autorizzate dalla Giunta Regionale in sede di approvazione dei rendiconti della gestione dell'Agenzia ed evidenza:

4.2.1. Vincoli derivanti da trasferimenti:

a) le risorse vincolate derivanti da trasferimenti all'1.1.2022	€ 102.458.484,18
a) gli accertamenti presunti dell'esercizio 2022 (+)	€ 46.573.835,31
b) impegni presunti assunti nell'esercizio 2022 (-)	€ 16.702.776,77
c) fondo pluriennale vincolato 2022 (-)	€ 0,00
d) economia di impegni residui (+)	€ 0,00
e) economia impegno coperto da fondo pluriennale vincolato 2022 (+)	€ 0,00
f) Totale Vincoli derivanti da trasferimenti presunti al 31.12.2021	€ 132.329.542,74

4.2.2. Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

a) la quota di avanzo di amministrazione vincolato all'1.1.2022	€ 11.670.288,37
b) gli accertamenti dell'esercizio 2022 (+)	€ 0,00
a) impegni presunti assunti nell'esercizio 2022 (-)	€ 1.408.194,18



b) fondo pluriennale vincolato 2022 (-)	€ 0,00
c) economia di impegni residui (+)	€ 0,00
d) economia impegno coperto da fondo pluriennale vincolato 2022 (+)	€ 0,00
e) Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente presunti al 31.12.2022	€ 10.262.094,19
Tot. Risorse vincolate avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022	€ 142.591.636,91

4.3. TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE - Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

L'Allegato a) - Risultato presunto di amministrazione - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022, evidenzia la composizione del risultato di amministrazione presunto:

A. Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2022	€ 197.867.660,93
B. Totale Parte accantonata	€ 45.942.439,79
C. Totale Parte vincolata	€ 142.591.636,91
D. Totale Parte destinata ad investimenti	€ 0,00
E. Totale parte disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto	€ 9.333.584,21

Si evidenzia che *parte disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto*, pari a € 9.333.584,21 è comprensiva dell'importo di € 8.573.620,78 di avanzo di amministrazione 2021 per la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'utilizzo alla Giunta regionale con nota Laore prot. N. 53179 del 14.10.2022 e diverrà pertanto avanzo vincolato "*Vincoli formalmente attribuiti dall'ente*". Pertanto l'avanzo disponibile presunto al 31.12.2022 dovrebbe essere pari € 759.963,43.

5. Utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.

In coerenza con quanto previsto dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 non è stato applicato al primo esercizio del bilancio alcuna parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022.

6. Interventi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito

Non sono stati programmati interventi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito;

7. Fondo pluriennale vincolato

Il *fondo pluriennale vincolato* non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

8. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti

L'Agenzia Laore Sardegna non ha prestato alcuna garanzia - principali o sussidiarie - a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

9. Oneri e gli impegni finanziari in bilancio

L'Agenzia Laore Sardegna non ha oneri o impegni finanziari stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10. Partecipazioni societarie

L'Agenzia Laore Sardegna detiene la piena proprietà della quota societaria composta da n. 364.036 azioni ordinarie della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione, pari al 99,99% e a nominali € 1.878.425,76.